Al Dirigente scolastico

dell’Istituto . . . . . . . . . .

data,

Gent.le Dirigente scolsatica,

Vista la sua comunicazione dell’1 marzo 2020

Vista la Direttiva 1/2020, DFP 12035 del 25 febbraio scorso, che impartisce alle Amministrazioni precise disposizioni volte ad evitare di favorire il contagio da Coronavirus in occasione di eventi aggregativi «privilegiando modalità telematiche o tali da assicurare, in relazione all'entità dell'emergenza epidemiologica, un ***adeguato distanziamento come misura precauzionale***»

Vista l’esigenza di attenersi alle suddette norme precauzionali da parte dei docenti, per la loro integrità e per quella dei loro famigliari.

Vista l’eccezionalità della situazione e l’urgenza di mantenere garantire comunque le attività didattiche,

i sottoscritti docenti, anziché inventare improbabili lezioni su piattaforme sconosciute sia a loro stessi che agli studenti, poiché ritengono che la soluzione più praticabile sia usare strumenti già collaudati e che tutte le componenti sono in grado di padroneggiare, propongono l’uso della sezione didattica del registro elettronico oltre ad altre forme di condivisione di documenti già utilizzate con la classe, e si impegnano ad usare questi strumenti nella quotidiana pratica didattica che intratterranno con i loro studenti dal loro domicilio. La verifica del lavoro svolto resta agli atti nel registro stesso. Questo al fine di evitare perdite di tempo ed inefficacia delle pratiche messe in atto.

Per quanto riguarda riunioni organizzative si ritiene sia il caso di rinviarle in attesa di capire come evolverà l’epidemia e quali saranno le nuove indicazioni ministeriali, si fa presente che i docenti in periodo di sospensione didattica sono tenuti a svolgere esclusivamente le attività già programmate.